



485 – Nuova colonia felina/ rifugio

Schema di disciplinare prestazionale per l'affidamento delle prestazioni tecniche per progetto esecutivo opere invarianza idraulica ed idrogeologica e reti meteoriche.

CUP D15I22000760004 - CIG: (_____)

Tra il Comune di Cremona, in persona del Dirigente del Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sostenibile, Protezione Civile, arch. Giovanni Donadio e _____, legale rappresentante _____, con sede in _____, via _____, in qualità di _____ iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____ al n° _____, C.F. _____ - P.IVA _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il Comune di Cremona conferisce allo _____ di seguito denominato "affidatario", della prestazione di cui all'art. 2 del presente disciplinare.
2. La prestazione è regolata dalle clausole di cui agli articoli che seguono.
3. L'interlocutore dell'affidatario per gli aspetti del presente incarico è il Responsabile Unico del Procedimento individuato nell'ambito del Comune di Cremona.

ART. 2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. La prestazione da eseguirsi in relazione al presente incarico, propedeutico alla progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto, consiste:
 - a) verifica della compatibilità idraulica;
 - b) verifica dell'invarianza idraulica, o dichiarazione applicazione art. 12 c. 1, Lett.a Reg. 7 del 23/11/17 e s.m.i.
 - c) calcolo delle precipitazioni di progetto e del processo di infiltrazione con i parametri forniti dal geologo;
 - d) relazione tecnica contenente descrizione della soluzione progettuale eventuali opere di raccolta, convogliamento, infiltrazione e scarico;
 - e) tavole progettuali complete di planimetrie e particolari costruttivi in scala adeguata.
2. Nello svolgimento della prestazione, conferito ed accettato con il presente disciplinare, l'affidatario dovrà conformarsi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dal Comune, alle disposizioni normative, ai regolamenti vigenti nonché alla prassi tecnico-amministrativa adottata dagli uffici comunali.
3. In particolare l'affidatario dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Cremona di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n° 14 del 30 gennaio 2014 nonché nel D.P.R. n° 62 del 16 aprile 2013 ("Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N° 165 del 30 marzo 2001); dovrà inoltre

Servizio Edilizia Scolastica, Sportiva e Cimiteriale

via Aselli, 13/A - 26100 Cremona

C.F. / P.IVA 00297960197

PEC:protocollo@comunedicremona.legalmail.it

www.comune.cremona.it

INCARICHI_INVIDR-DisciplinareIncarico.odt

Dirigente del Settore: arch. Giovanni Donadio
0372407619 - dirigente.donadio@comune.cremona.it

Referente della pratica: geom. Pietro Anglois
0372 407508 - pietro.anglois@comune.cremona.it

Prot. prec.

rispettare le disposizioni contenute nel Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018 e nel "Patto Etico concernente lo sviluppo e la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e per l'affermazione della legalità nel lavoro" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19/12/2018 e a farli osservare dai propri dipendenti e collaboratori.

4. La violazione delle disposizioni contenute nei suddetti Codici, integrando comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, è fonte di responsabilità disciplinare e comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla Normativa vigente, incluse quelle espulsive, comportando dunque, nelle ipotesi di accertata grave violazione, la risoluzione del rapporto contrattuale con il Comune di Cremona.
5. Ai sensi della normativa vigente l'affidatario ha dimostrato la regolarità contributiva con la Cassa previdenziale di appartenenza.

ART. 3 - NORMATIVA

1. Nello svolgimento della prestazione, l'affidatario dovrà attenersi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dal Comune e in generale dovrà operare nel rispetto delle disposizioni normative, regolamenti e norme nazionali e europee.

ART. 4 - AMMONTARE DEI LAVORI E IMPORTO DEL SERVIZIO.

1. L'importo complessivo della prestazione è pari ad Euro (diconsi euro _____), esclusi oneri e IVA di legge.
2. Il prezzo di affidamento sarà maggiorato degli oneri assistenziali, previdenziali e dell'IVA di legge e sarà modificato a consuntivo, in relazione all'effettivo importo del servizio svolto.
3. Nessun altro compenso potrà essere richiesto all'Ente committente a qualunque titolo per le prestazioni di cui al presente affidamento.
4. L'affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
5. Gli importi come sopra, determinati, restano invariati.
6. I servizi di cui all'oggetto si configurano unicamente quale rapporto di collaborazione ed si esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e l'affidatario.

ART. 5 - PREMIALITÀ

1. Trattandosi di un affidamento di "modico valore" ovvero inferiore a € 139.000,00, non sono previste clausole di premialità.

ART. 6 - PERSONALE

1. L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

ART. 7 - TEMPI DI ESECUZIONE

1. Il tempo complessivo assegnato per la redazione del progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs 50/2016 e rispetto alle indicazioni del D.L. n. 50/2022 e del Decreto 23/06/2022 (C.A.M.) è di **15** (quindici) giorni naturali e consecutivi, dalla comunicazione del RUP.

ART. 8 - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

1. Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:
 - le spese per i viaggi, le missioni e tutti i sopralluoghi necessari;
 - Le spese necessarie per eseguire sopralluoghi, prove, sondaggi, analisi di laboratorio, per tutte le attività e prestazioni necessarie per svolgere il servizio, compreso i macchinari/attrezzature per gli scavi;
 - l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi e Uffici del Comune di Cremona durante l'esecuzione delle prestazioni; in particolare trattandosi di un bene culturale è indispensabile sin dalle prime fasi della progettazione, coinvolgere la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova per valutare e concordare con loro tutte le scelte progettuali del servizio;
 - l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
 - la collaborazione con altri professionisti di cui il professionista incaricato dovesse servirsi nell'espletamento dell'incarico;
 - l'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente;
 - INARCASSA, EPAP o altra cassa, nella misura prevista dalla legge vigente;
 - il costo per polizza assicurativa;
 - riunioni, sopralluoghi, ecc.
 - la consegna di una copia degli elaborati redatti su supporto cartaceo più una copia su supporto informatico in formato PDF/DWG firmato digitalmente;
 - il maggior tempo a causa del ritardo per qualunque ragione dell'ultimazione dei lavori.
 - tutto quanto necessario per l'espletamento della prestazione richiesta.
2. L'affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'amministrazione committente abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

ART. 9 - PAGAMENTO DEI COMPENSI

1. Gli onorari ed i compensi verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura elettronica emessa ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013, nella seguente tempistica:
 - dopo l'emissione della relazione finale della attività di verifica del progetto esecutivo: saldo pari al 100%;

ART. 10 - REVISIONE DEI PREZZI

1. E' prevista la revisione dei prezzi, in ossequio a quanto indicato dall'art. 1-septies del D.L. 73/2021 (convertito con modifiche dalla Legge 106/2021) e dall'art. 29 del D.L. 4/2022.

ART. 11 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALI

1. Nel caso in cui il Comune di Cremona di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente servizio di ingegneria, all'affidatario dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.
2. Nel caso in cui sia l'affidatario a recedere dalla prestazione senza giusta causa, Comune di Cremona avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.
3. Resta inteso che, in caso di rinuncia alla prestazione, l'affidatario non avrà diritto ad alcun compenso.
4. Nel caso in cui l'affidatario a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trovi nell'impossibilità di portare a termine la prestazione, la sua sostituzione viene proposta al Comune di Cremona da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.

5. In caso di ritardo nell'espletamento della prestazione, rispetto ai tempi assegnati per ogni singola fase, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1‰ dell'importo netto della prestazione.
6. Le penali non escludono la responsabilità dell'affidatario per eventuali maggiori danni subiti dal Comune di Cremona.
7. Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale, il Comune di Cremona potrà ritenersi libera da ogni impegno verso l'affidatario, senza che questo possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di valutare la richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo.
8. E' facoltà del Comune di Cremona risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, ove l'affidatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
9. La risoluzione di cui sopra avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso, senza obbligo di messa in mora; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.
10. In ogni caso qualunque sospensione della prestazione, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 12 - CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona.
2. Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 13 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE D'INCARICO

1. Saranno a carico dell'affidatario le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare e per quanto non in contrasto con lo spirito dello stesso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
2. I materiali consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cremona che potrà farne oggetto di pubblicazione nelle forme e nei modi più opportuni fermo restando l'obbligo di citare i nominativi dell'affidatario.
3. Il presente disciplinare è senz'altro impegnativo per l'affidatario, mentre diventerà tale per il Comune di Cremona dalla data d'assunzione del provvedimento d'affidamento della prestazione.
4. Le parti si danno reciprocamente atto che la prestazione di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale rapporto di collaborazione temporaneo ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e l'affidatario.
5. Sottoscrivendo il presente disciplinare l'affidatario dichiara inoltre di applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e altresì di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, sicurezza previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
6. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Comune di Cremona effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'affidatario per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.

7. L'affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
8. I collaboratori, dei quali l'affidatario si avvalga ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, devono prestare la propria opera nell'ambito di un rapporto di collaborazione stabile.
9. Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è altresì obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Comune di Cremona, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 14 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

1. Tutta la documentazione relativa o connessa al progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'affidatario non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione del Comune di Cremona o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
2. L'Affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti.
3. L'Affidatario è comunque responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.
4. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Affidatario ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE.
5. I dati forniti dall'Affidatario e raccolti presso il Comune di Cremona saranno trattati in formato cartaceo e informatico per le finalità di gestione del servizio.
6. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.
7. L'Affidatario gode dei diritti di cui all'art.13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 15 - POLIZZA ASSICURATIVA

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale).
 - Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
 - La Stazione Appaltante verificherà che la polizza copra i rischi previsti all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche.
 - Le garanzie indicate dovranno pervenire alla Stazione Appaltante nel termine indicato nella richiesta della stessa.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

2. L’Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente affidamento devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell’appalto in oggetto.
3. Tutti i movimenti finanziari relativi all’intervento oggetto del presente affidamento devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell’art. 3 della Legge n. 136/2010.
4. L’Affidatario è tenuto a comunicare al Comune di Cremona gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
5. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all’effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
 - i riferimenti specifici dell’Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l’Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
6. Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.
7. Tutti i documenti fiscali emessi per l’ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.
8. Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

ART. 17 - DOMICILIO

1. Al fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:
 - a) il Comune di Cremona, nella persona dell’arch. Giovanni Donadio presso il Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità Sostenibile, Protezione Civile del Comune di Cremona – Piazza del Comune, 8 - 26100 Cremona (CR), indirizzo PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it
 - b) L’affidatario _____ presso _____

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, data della firma digitale

L’Affidatario

per il Comune di Cremona
arch. Giovanni Donadio
